

«Pnrr, con noi i soldi Ora il Comune li usi»

Centrodestra all'attacco. Ed è scontro sul Pnrr e Verona. Città quasi cenerentola in Italia per fondi del Pnrr, il Piano di ripresa e resilienza. Lo ho rivelato lo studio della **Fondazione Con il Sud**, media di 228 euro per abitante. Ma per colpa di chi? Secondo il consigliere comunale di Traguardi Giacomo Cona, delegato alle Politiche europee - il quale ha detto che Verona ha incassato 77 milioni - la colpa è dell'Amministrazione Sboarina. E quella Tommasi ha creato invece un Ufficio centrale di progettazione per indicare soluzioni e partecipare ai bandi nazionali, del Pnrr ed europei.

Il centrodestra, però, non ci sta. Marco Padovani, consigliere comunale e deputato di Fratelli d'Italia, assessore della Giunta Sboarina, alza il tiro. «Con il Pnrr la passata Amministrazione ha incassato 18 milioni per la riqualificazione dell'Arsenale e un altro milione per la bonifica del sottosuolo», dice. «Per l'intervento alla Spianà otto milioni, per lo skate park in viale Galliano 800mila euro, per il Centro polisportivo 500mila euro, per forte Santa Caterina 10 milioni e per il parco di Santa Teresa 10 milioni». Detto questo, «Cona dovrebbe studiare i documenti prima di attaccare il lavoro altrui. Poi ci sono i fondi ministeriali e la passata Amministrazione ha recuperato due milioni per la pista ciclabile Adige Sole, ormai prossima alla costruzione, poi 2,2 milioni per la pista Saval-San Zeno, finanziati da ministero e Regione. Tutte le stazioni di bike sharing realizzate con fondi ministeriali, le piste da

Porta Palio a Castelvecchio da 180mila di cui metà con Veneto, le scuole di Porto San Pancrazio e del Saval pure. Abbiamo concluso il percorso con l'Art bonus, di 14 milioni, per il restauro dell'Arena. Quindi se l'Amministrazione Tommasi attuasse un decimo di quanto portato a casa da noi farebbe un grandissimo risultato, ma siccome è senza idee e saltano Consigli comunali perché non ci sono delibere, sia più solerte nel progettare e ricercare finanziamenti, perché in sei mesi non ho visto nulla di fatto e sta vivendo di rendita».

Ribatte a Sona anche Nicolò Zavarise, ex assessore, ora consigliere comunale della Lega. «Informo Cona che la campagna elettorale è finita da sette mesi e ci si aspetta da lui che lavori e non che faccia inutili polemiche», dice. «Cona è pagato dai veronesi per ottenere risultati: quali sono le sue idee? Ci piacerebbe conoscerle, perché al momento l'unica cosa concreta che è riuscito a fare è questo misero scaricabarile per mascherare un'incapacità amministrativa sempre più evidente e sempre più dannosa per Verona e per i veronesi». La precedente amministrazione, aggiunge, «ha portato a casa 77 milioni, oltre ai fondi presi dalle altre società partecipate comunali e regionali. Di fronte allo zero ottenuto da questa Amministrazione ci vuole coraggio a parlare di occasione persa. Loro invece hanno perso il bando sull'Arena, nemmeno classificato, sono rimasti immobili sui bandi per i rifiuti, perché sono mesi che l'Amministrazione deve costituire la nuova società». **E.G.**

